

Esodo

7 ¹ Ma il Signore disse a Mosè: — Vedi, io faccio in modo che di fronte al faraone tu sia come Dio, e Aronne, tuo fratello, parlerà come tuo profeta. ² Tu dirai ad Aronne tutto quel che io ti comanderò, e sarà tuo fratello a parlare al faraone: gli dirà di lasciar partire gli Israeliti dal suo paese. ³ Io farò in modo che il faraone non ceda. Moltiplicherò i miei segni miracolosi in Egitto, ⁴ ma il faraone non vi ascolterà. Allora farò pesare la mia mano sull'Egitto. Farò uscire dall'Egitto gli Israeliti, il mio popolo, come un grande esercito. ⁵ Quando io interverrò contro l'Egitto per liberare gli Israeliti, tutto l'Egitto riconoscerà che io sono il Signore. ⁶ Mosè e Aronne eseguirono esattamente gli ordini del Signore. ⁷ Quando essi si presentarono al faraone per parlargli, Mosè aveva ottant'anni e Aronne ottantatré. ⁸ Il Signore disse a Mosè e ad Aronne: ⁹ «Se il faraone vi chiederà di fare un prodigio a sostegno delle vostre parole, tu dirai ad Aronne: Prendi il tuo bastone e gettalo davanti al faraone! Il bastone si trasformerà in serpente!». ¹⁰ Mosè e Aronne andarono dal faraone e agirono come il Signore aveva comandato. Aronne gettò il suo bastone davanti al faraone e ai suoi ministri, e il bastone si trasformò in serpente. ¹¹ Il faraone allora chiamò i sapienti e gli indovini. Anch'essi, i maghi dell'Egitto, fecero la stessa cosa con i loro incantesimi: ¹² ciascuno gettò il proprio bastone, che si trasformò in serpente. Ma il bastone di Aronne inghiottì i loro bastoni. ¹³ Però il cuore del faraone si ostinò a tal punto, che non diede ascolto a Mosè e Aronne, come il Signore aveva detto. ¹⁴ Il Signore disse a Mosè: «Il faraone è irremovibile! Egli si è rifiutato di lasciar partire il popolo! ¹⁵ Va' da lui di buon mattino quando scende al Nilo. Tu starai davanti a lui sulla riva del fiume con in mano quel bastone che si è trasformato in serpente. ¹⁶⁻¹⁷ E gli dirai a nome mio: Il Signore, il Dio degli Ebrei, vuole che tu lasci libero il suo popolo perché esso lo possa adorare nel

deserto; ma finora tu non l'hai ascoltato. Ora però dovrai riconoscere che io sono il Signore. Io infatti colpirò con il bastone che ho in mano l'acqua del Nilo, e questa si trasformerà in sangue. ¹⁸ I pesci del Nilo moriranno. L'acqua del fiume marcirà e gli Egiziani non potranno più berla». ¹⁹ Il Signore disse ancora a Mosè: «Comanda ad Aronne di prendere il bastone e di stendere la mano sulle acque degli Egiziani: sui loro fiumi, canali, stagni e su tutte le loro riserve d'acqua. Tutta l'acqua si trasformerà in sangue e ci sarà sangue in tutto l'Egitto, persino nei recipienti di legno e di pietra». ²⁰ Mosè e Aronne eseguirono gli ordini del Signore. Mosè alzò il bastone e colpì l'acqua del Nilo sotto lo sguardo del faraone e dei suoi ministri. ²¹ L'acqua del fiume si trasformò in sangue così che i pesci morirono, e l'acqua marcì. Gli Egiziani non poterono più berla, e in Egitto c'era sangue dappertutto. ²² I maghi egiziani con i loro incantesimi riuscirono a fare la stessa cosa. Il cuore del faraone si indurì e non diede ascolto a Mosè e ad Aronne, come il Signore aveva già detto. ²³ Il faraone ritornò al suo palazzo senza tener conto nemmeno di questo fatto. ²⁴ Non potendo più bere l'acqua del Nilo, gli Egiziani scavarono accanto al fiume pozzi per cercare acqua da bere. ²⁵ Erano passati sette giorni da quando il Signore aveva mandato questo castigo. ²⁶ Egli disse a Mosè: «Va' dal faraone e digli: Così ti ordina il Signore: Lascia partire il mio popolo, perché possa adorarmi! ²⁷ Se ti rifiuterai, io colpirò tutta la tua regione con un'invasione di rane. ²⁸ Il Nilo ne sarà pieno a tal punto, che le rane saliranno e verranno nel tuo palazzo, fin nella tua camera e sul tuo letto, dentro le case dei tuoi ministri e del tuo popolo. ²⁹ Ce ne saranno anche nei forni e nei cesti del pane! Le rane salteranno addosso a te, al tuo popolo e ai tuoi ministri!».